

Biodistretto dell'agricoltura sociale di Bergamo

Sede Operativa – Via Valmarina, 25 – 24123 Bergamo Sede Legale – Via S. Bernardino, 59 – 24122 Bergamo

SPORTELLO BIOLOGICO BERGAMASCO

*Servizi di Consulenza e momenti di formazione per le aziende e i cittadini
Ambito di Intervento: Certificazione Biologica*

Scheda tecnica n. 3 **LA PRODUZIONE ZOOTECNICA**

REG. 834/2007 – LE NORME DI PRODUZIONE ZOOTECNICA

Per inquadrare l'argomento della produzione zootecnica biologica, prendiamo come riferimento il Reg. 834/2007, che stabilisce le norme generali per la produzione e l'etichettatura dei prodotti biologici.

Il Reg. CE 834/2007 all'articolo 14 stabilisce le seguenti norme di produzione zootecnica:

- a. L'Origine degli animali e il periodo di conversione;
 - b. Le pratiche di allevamento e le condizioni di stabulazione;
 - c. La riproduzione;
 - d. L'alimentazione;
 - e. Prevenzione delle malattie e cure veterinarie
 - f. Pulizia e disinfezione.
-
- g. All'articolo 15 vengono dettate le norme di produzione animale per l'acquacoltura
 - a. L'Origine degli animali e il periodo di conversione;
 - b. Le pratiche di allevamento e le condizioni di stabulazione;
 - c. La riproduzione;
 - d. L'alimentazione dei pesci e dei crostacei;
 - e. L'alimentazione dei molluschi bivalvi e delle altre specie non alimentate dall'uomo;
 - f. Prevenzione delle malattie e cure veterinarie;
 - g. Pulizia e disinfezione.

I principi generali per l'allevamento biologico sono i seguenti:

- Collegamento tra allevamento e coltivazione di foraggi per l'alimentazione zootecnica;
- Garantire l'accesso degli animali a spazi all'aperto;

- Limitare la densità degli animali per evitare l'inquinamento dovuto allo spandimento delle deiezioni (limite di n. 2 Unità bovino adulte/ettaro di terreno coltivato);
- La riproduzione deve avvenire con metodi naturali (vietata la clonazione e l'embriotransfer);
- Gli animali devono essere alimentati con mangimi biologici e con foraggi aziendali o prodotti in aziende vicine;
- La prevenzione delle malattie viene attuata con la selezione delle razze, l'alimentazione, l'esercizio, una densità di allevamento adeguata, e idonee condizioni di stabulazione e di igiene.
- La pulizia e la disinfezione dei locali di stabulazione e degli impianti viene realizzata con prodotti consentiti in agricoltura biologica.

REG. 889/2008 REGOLE PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME DI PRODUZIONE ZOOTECNICA

Nel Reg. CE 889/2008 vengono dettagliate le modalità di applicazione dei principi dettati dal Reg. 834/2007.

Al Capo 2 vengono stabilite le norme di produzione dettagliate per le seguenti specie: bovini, equini, suini, ovini, caprini, avicoli.

Sono previste 4 sezioni:

- Sezione 1 - Origine degli animali, la scelta delle razze, l'utilizzo di animali non biologici per la prima costituzione dell'allevamento o per il rinnovo del patrimonio zootecnico.
- Sezione 2 - Locali di stabulazione e le pratiche di allevamento per mammiferi, gli avicoli, l'apicoltura.
- Sezione n. 3 - Alimentazione degli animali, l'utilizzo di foraggi aziendali, di alimenti in conversione e di alimenti non biologici.
- Sezione n. 4 - Profilassi ed i trattamenti veterinari.

DOCUMENTAZIONE AZIENDALE

Le aziende zootecniche quando aderiscono al Sistema di controllo biologico sono tenute alla compilazione dei seguenti documenti :

1. Piano di Gestione dell'Allevamento;
2. Piano di reperimento degli alimenti (razione annuale);
3. Scheda di Composizione della Razione giornaliera;
4. Piano di utilizzo dei pascoli;
5. Gestione della rimonta;
6. Piano sanitario e misure di profilassi obbligatoria.

Inoltre l'azienda deve tenere aggiornati i registri di stalla e il registro dei trattamenti veterinari.

Altri adempimenti amministrativi importanti sono i seguenti:

1. Presentazione all'inizio dell'anno del Piano Annuale di Produzione zootecnica;
2. Comunicazione tramite notifica di variazione dei cambiamenti relativi ai terreni in conduzione, ai fabbricati, e alle attività svolte.

Per tutti questi adempimenti si utilizza il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) . L'Operatore può delegare il proprio CAA (Centro di Assistenza Agricola) o un tecnico libero professionista, per gestire questi documenti.

Sul SIAN nella sezione Servizi – Consultazione sono presenti anche i seguenti elenchi:

1. Elenco degli operatori biologici italiani;
2. Registro dei fertilizzanti (ricerca dei fertilizzanti consentiti in agricoltura biologica);
3. Banca dati dei prodotti fitosanitari (ricerca dei prodotti fitosanitari autorizzati per l'impiego in agricoltura biologica).

REG. 889/2007 - ALLEGATO III

Superfici minime coperte e scoperte ed altre caratteristiche di stabulazione per le varie specie e categorie di animali di cui all'articolo 10, paragrafo 4

1. Bovini, Equini, Caprini, Suini

	Superfici Coperte (superficie netta disponibile per gli animali)		Superfici scoperte (spazi liberi, esclusi i pascoli)
	Peso vivo minimo (kg)	(mq/capo)	(mq/capo)
Bovini ed equini da riproduzione e ingrasso	Fino a 100	1,5	1,1
	Fino a 200	2,5	1,9
	Fino a 350	4,0	3,0
	Oltre 350	5 con minimo 1 mq/100kg	3,7 con minimo 0,75 mq/100 kg
Vacche da latte		6	4,5
Tori da riproduzione		10	30
Ovini e Caprini		1,5 per pecora/capra	2,5
		0,35 per agnello/capretto	0,5
Scrofe in allattamento con suinetti fino a 40 giorni		7,5 per scrofa	2,5
Suini da ingrasso	Fino a 50	0,8	0,6
	Fino a 85	1,1	0,8
	Fino a 110	1,3	1
Suinetti	Oltre 40 gg e fino a 30 kg	0,6	0,4
Suini riproduttori		2,5 per scrofa	1,9
		6 mq/per verro Per la monta naturale 10 mq/verro	8,0

2. Avicoli

	Superfici Coperte (superficie netta disponibile per animale)			Superfici Scoperte (mq di superficie disponibile in rotazione per capo)
	Numero di animali/mq	Cm di trespolo per animale	Per nido	
Galline ovaiole	6	18	7 galline ovaiole per nido, incaso di nido comune 120 cmq per volatile	4, a condizione che non sia superato il limite di 170 kg N/ha/anno
Avicoli da ingrasso (in ricoveri fissi)	10, con un massimo di 21 kg di peso vivo per m ²	20 (solo per faraone)		4 polli da ingrasso e faraone 4,5 anatre 10 tacchini 15 oche In tutte le specie summenzionate non deve essere superato il limite di 170 kg N/ha/anno
Avicoli da ingrasso (in ricoveri mobili)	16 (1) in ricoveri mobili con un massimo di 30 kg di peso vivo per mq			2,5 a condizione che non sia superato il limite di 170 kg N/ha/anno

REG. 889/2007 - ALLEGATO IV
Numero massimo di animali per ettaro

Classe o specie	Numero massimo di animali per ettaro equivalente a 170 kg N/ha/anno
Equini di oltre 6 mesi	2
Vitelli da ingrasso	5
Altri bovini di meno di 1 anno	5
Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	3,3
Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	3,3
Bovini maschi di 2 anni e oltre	2
Manze da riproduzione	2,5
Manze da ingrasso	2,5
Vacche da latte	2
Vacche lattifere da riforma	2
Altre vacche	2,5
Coniglie riproduttrici	100
Pecore	13,3
Capre	13,3
Suinetti	74
Scrofe riproduttrici	6,5
Suini da ingrasso	14
Altri suini	14
Polli da carne	580
Galline ovaiole	230